

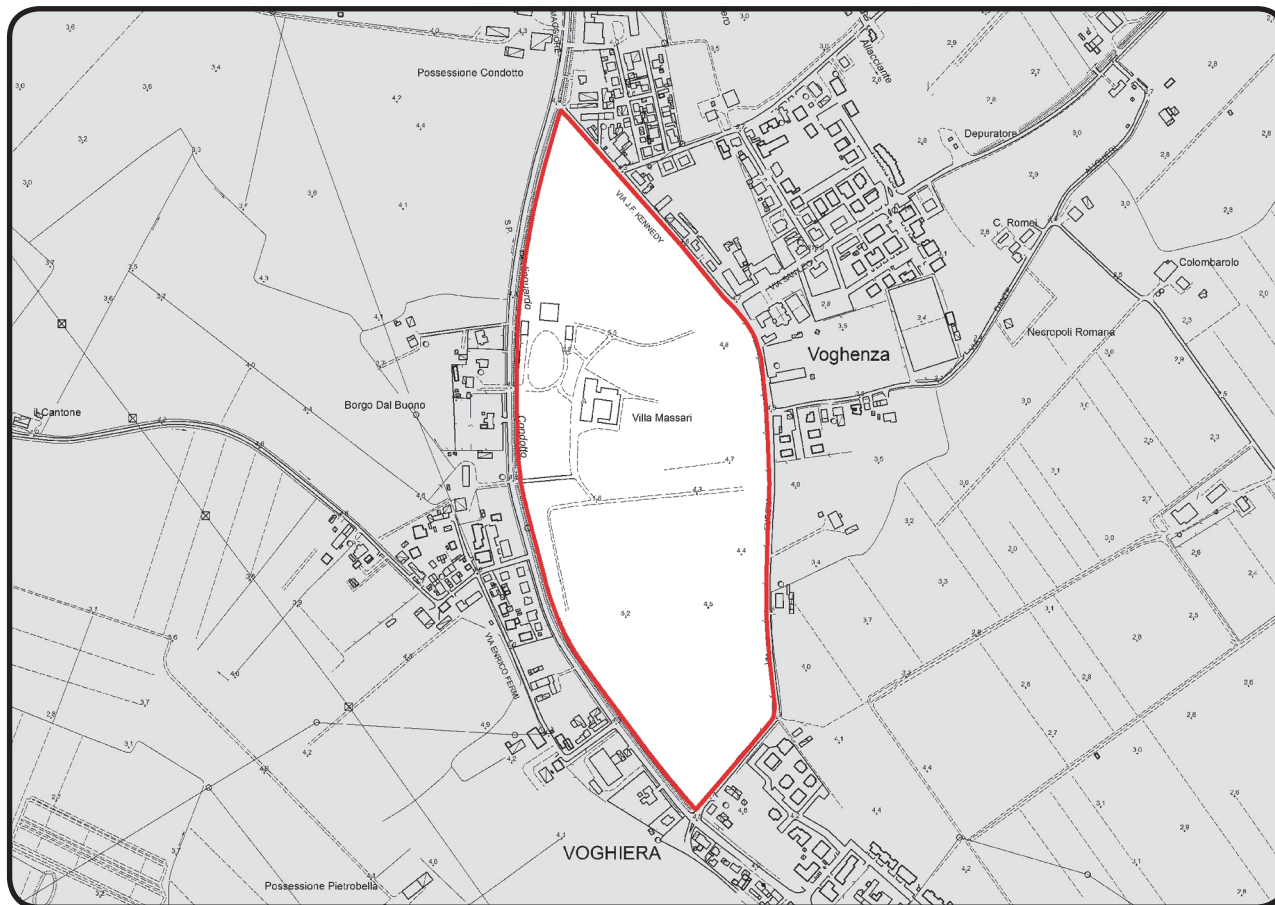
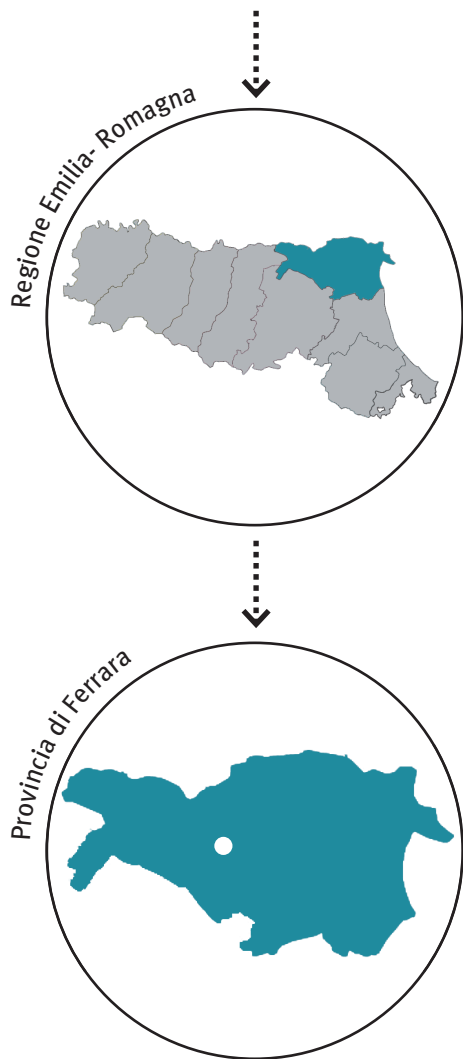
identificativo bene:

185

Parco Massari

scheda redatta da : Saveria Teston.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devono intendersi realizzate da Saveria Teston



data chiusura scheda : 10 settembre 2012.....

editing e impaginato : Saveria Teston.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco e della fascia alberata ivi esistente di proprietà della Baronessa Massari Maria Teresa fu Duca Francesco, siti nel Comune di Portomaggiore [Parco Massari]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 06 aprile 1955

NOTIFICA

26 aprile 1955

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

| storico | culturale | naturale | morfologico | estetico | |
|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | a.cosa immobile bellezza naturale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | a.cosa immobile singolarità geologica |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | a.cosa immobile memoria storica |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | b.ville, giardini e parchi |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | c.complesso di cose immobili |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | d.bellezze panoramiche e punti di vista |

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“perché con la loro ricca vegetazione di bellissime piante di alto fusto, quercie, olmi, pini, sofore, ippocastani ect., costituisce una caratteristica nota verde di non comune bellezza”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

| | | | |
|--|--|--|--------------------|
| | | | valore storico |
| | | | valore culturale |
| | | | valore naturale |
| | | | valore morfologico |
| | | | valore estetico |

permanenza
 trasformazione
 perdita

Il valore naturale ed estetico di Parco Massari-Ricasoli (uniti nel **valore naturale-estetico** per la forte interdipendenza che esprimono) sono stati preservati grazie a una costante manutenzione e alla cura degli attuali proprietari: sebbene non sia stato possibile entrare all'interno del parco (la proprietà non risiede stabilmente nel complesso e non sono previste aperture al pubblico), il buono stato della vegetazione e l'imponenza di esemplari secolari risultano evidenti anche dall'esterno.

Il territorio comunale di Voghiera è caratterizzato dalla presenza di diverse ville patrizie con parchi: Villa Massari (ora Donini) nella frazione di Ducentola; Villa Gulinelli a Montesanto; Villa Navarra a Gualdo; Villa Mazza a Voghenza. Tra tutte, come confermano diverse fonti, la più prestigiosa è proprio la settecentesca Villa Massari-Ricasoli (ora proprietà della famiglia Mazzoni), con il suo parco. Infatti, il parco, chiamato sin dall'Ottocento Belpoggio, si estende su una superficie di circa 20 ettari, e vanta la presenza di oltre 8000 essenze arboree, molte delle quali pregiate e secolari.

Il terreno su cui è sorto il parco (e successivamente la villa) era anticamente un'isola del fiume Po (come la sua forma allungata fa intuire). La villa bifronte fu fatta costruire nel 1722 dal cardinale legato Tomaso Ruffo; mentre l'elemento più antico del complesso è la torre, documentata come facente parte di un castello sin dal 513 d.C., ora inglobata negli edifici di servizio (per una descrizione più esaustiva si rimanda alla sezione *bene e contesto paesaggistico . interazione con pianificazione e tutela*, pagina 6).

VALORE NATURALE-ESTETICO

IL PARCO .



1 . Ingresso principale, con affaccio sulla Strada Provinciale 29 Cona-Portomaggiore.



2 . Dall'ingresso si intravede la torre merlata.



3 . Un edificio del XVIII sec. si affaccia sulla SP29.



4 . Ingresso su via J.F. Kennedy. Sebbene oggi si affacci su una via secondaria, la sua collocazione in asse con via San Leo e l'imponenza della sua estetica non fa supporre un rapporto gerarchico tra i due accessi.



5 . La rigogliosa vegetazione visibile dall'ingresso di via J.F. Kennedy.

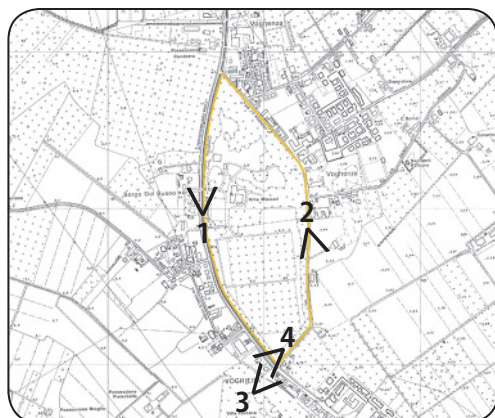
MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

| | | |
|-----------|-------------------------------------|---|
| costiero | <input type="checkbox"/> | contesto naturale |
| pianura | <input type="checkbox"/> | contesto agricolo tradizionale |
| collinare | <input type="checkbox"/> | contesto agricolo industrializzato |
| montano | <input type="checkbox"/> | contesto urbano |
| | <input type="checkbox"/> | contesto periurbano |
| | <input checked="" type="checkbox"/> | contesto insediativo diffuso e/o sparso |

DESCRIZIONE

Il bene paesaggistico è lambito a ovest dalla Strada Provinciale 29 Cona-Portomaggiore e a est da via J.F. Kennedy; quest'ultima connette la frazione di Voghenza (le cui strade si dipartono perpendicolarmente da via J.F. Kennedy) al comune di Voghiera*: come originariamente l'area era un'isola lungo il corso del fiume Po, così oggi, la "nota verde" del decreto risalta in mezzo all'urbanizzato che si sta sviluppato lungo il suo perimetro. I momenti di apertura sui campi che connotano il territorio alle spalle dell'urbanizzato accentuano ulteriormente il senso di saturazione creato dal progredire della cortina urbana.

* all'epoca dell'istituzione del vincolo, il bene era sito nel Comune di Portomaggiore; oggi risulta ricadere nel territorio del Comune di Voghiera, istituito nel 1960.



1 . SP29: a sinistra i muretti delle villette unifamiliari di recente costruzione; a dx il parco.



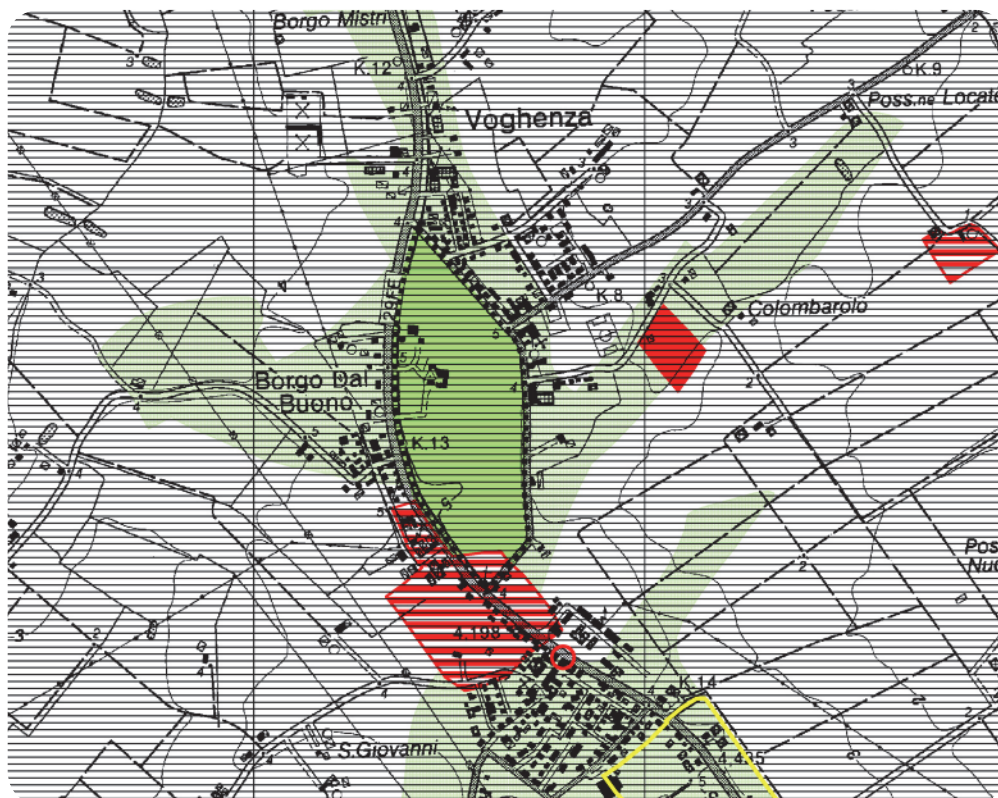
2 . Via J.F. Kennedy: un momento di interruzione del costruito lascia la visuale aperta sui campi.



3 . il lato sud-est del parco, il crocevia sottolinea la funzione di "spartitraffico" dell'area.






4 . Alle porte di Voghiera, di fronte al bene, si nota la massa boscata del parco di Villa Fontana.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE



ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

-  zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
-  bonifiche (art.23)
-  dossi (art.20)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO


ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

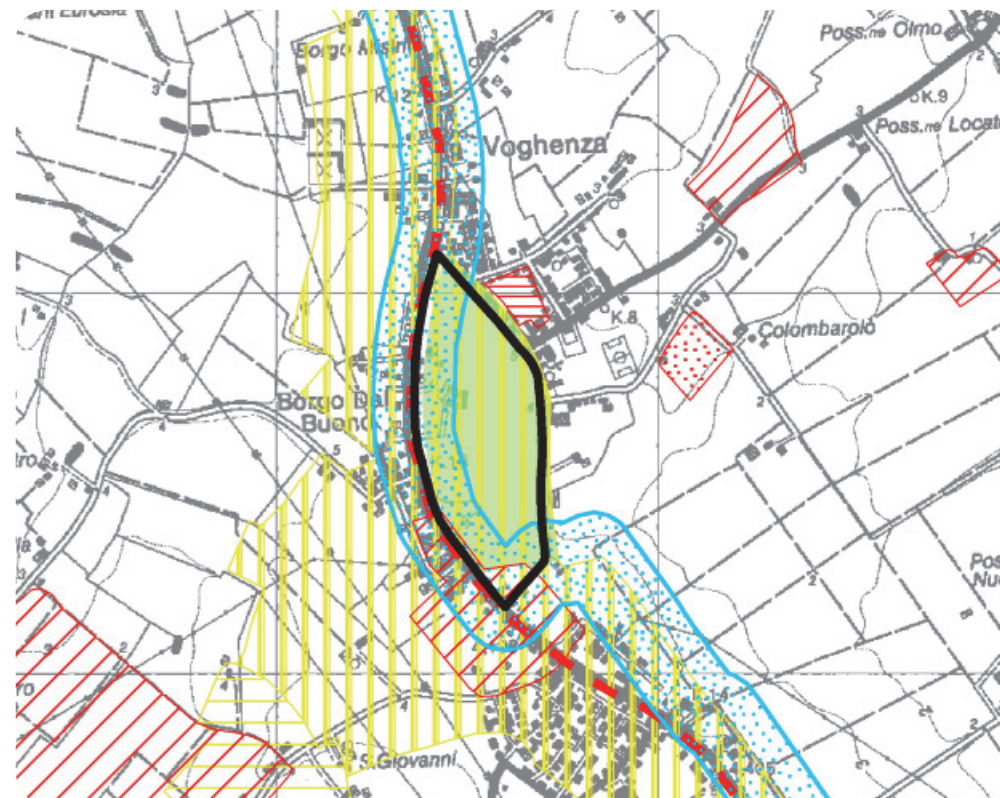
-  complessi archeologici (art.21a)
-  aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)

INSEDIAMENTI STORICI

-  insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE




- AREE DI VALORIZZAZIONE**
-  aree studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

-  strade storiche


Zone di particolare interesse archeologico (art.21)

-  complessi archeologici (art.21a)
-  area di accertata e rilevante consistenza archeologica (art.21b)
-  aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b)

Dossi (art.20)

-  dossi o dune di rilevanza storico documentale e paesistica (art.20a)

Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

-  zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.19)

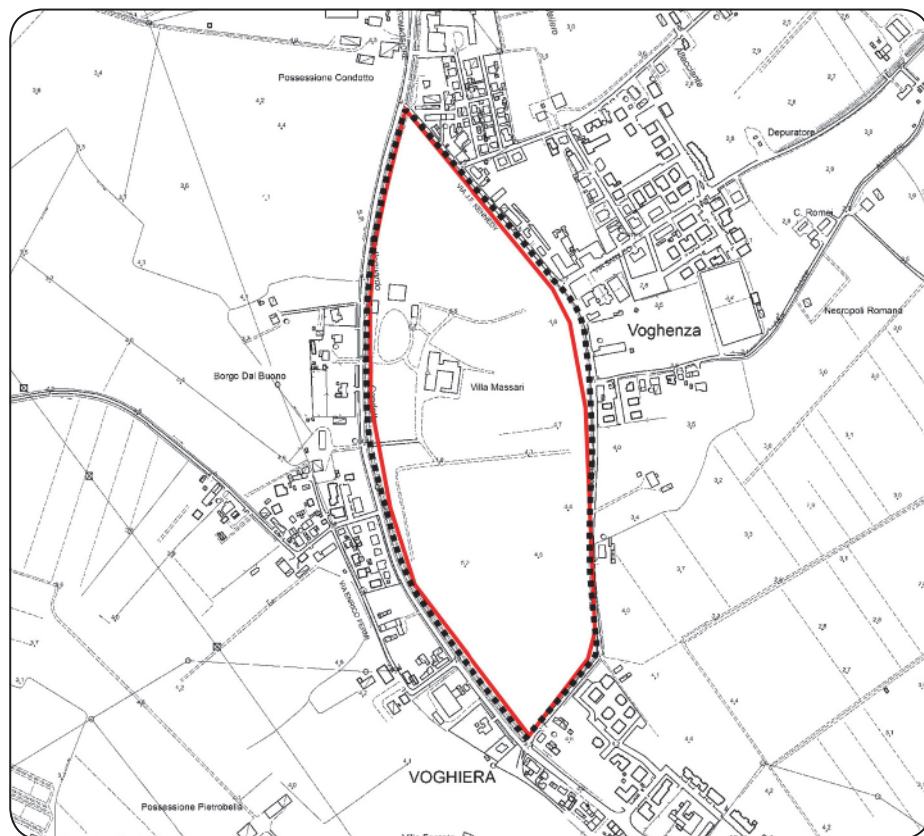
Rete Ecologica Provinciale

Corridoi

-  corridoi secondari

SOVRAPPOSIZIONE TRA BENE PAESAGGISTICO E BENE CULTURALE

COMPARAZIONE TRA PERIMETRI .



- ■ ■ Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco e della fascia alberata ivi esistente di proprietà della Baronessa Massari Maria Teresa fu Duca Francesco, siti nel Comune di Portomaggiore [Parco Massari] **[Parco Massari] (bene paesaggistico)**
Decreto Ministeriale del 06 aprile 1955
- Dichiarazione di interesse particolarmente importante di “Villa Massari Ricasoli” ai sensi della legge 1 giugno 1939 n. 1089 **[Villa Massari Ricasoli] (bene culturale)**
Decreto Ministeriale 05 luglio 1988

COMPARAZIONE TRA MOTIVAZIONI DELLA TUTELA.

L'area di Parco Massari è attualmente sottoposta a una *dichiarazione di notevole interesse pubblico* e a una *dichiarazione di interesse particolarmente importante*. Di seguito vengono riportate le motivazioni della tutela che hanno portato all'apposizione del vincolo paesaggistico e del vincolo culturale.

Bene paesaggistico: motivazioni della tutela
stralcio del decreto

“perché con la loro ricca vegetazione di bellissime piante di alto fusto, querce, olmi, pini, sofore, ippocastani ect., costituisce una caratteristica nota verde di non comune bellezza”.

Bene culturale Villa Massari Ricasoli: motivazioni della tutela

stralcio dalla relazione storico-artistica a integrazione del decreto ministeriale

“Si tratta di un vasto complesso di grande valore architettonico-paesaggistico, composto da una serie di edifici costruiti in periodi diversi (tra il XVI ed il XVIII sec.) inseriti in un pregevole parco ottocentesco, dalle caratteristiche romantiche.

Il gruppo principale di fabbricati (la villa vera e propria, due edifici uguali simmetricamente disposti rispetto ad essa, e la piccola cappella) fu edificato intorno al 1725 dall'architetto romano Tommaso Mattei, autore, a Ferrara, anche del Palazzo Arcivescovile: il committente, cardinale Ruffo di Calabria a quel tempo il legato pontificio di Ferrara, fece della villa la residenza estiva degli Arcivescovi ferraresi.

La villa si esprime sia all'esterno sia all'interno in modi tipicamente settecenteschi: il prospetto principale verso il giardino evidenzia attraverso l'intelaiatura in cotto e la zona centrale più alta la semplice distribuzione interna, dominata dal grande salone principale a doppio volume; gli stessi modi, semplificati nella volumetria ma arricchiti dalla nicchia centrale con statua si riscontrano negli edifici laterali, dei quali uno fu trasformato in teatro nella seconda metà del secolo XIX.

La proprietà infatti passò nella prima metà dell'ottocento al Conte Francesco Massari che ne

fece il centro di una vasta possessione agricola: e ancora un Massari, il duca Galeazzo, fece modificare questo edificio in teatro per la moglie Maria Waldman Massari, celebre cantante - che qui si esibiva in rappresentazioni private.

Tanto nel teatro, oggi in grave stato di abbandono, quanto in alcune delle sale della villa, si conservano anche se fortemente deteriorate, decorazioni a tempera.

A fianco della villa si conserva un grazioso “gazebo” dei primi di questo secolo, mentre alcuni decenni orsono è andata distrutta la serra ubicata poco lontano [...].

Il secondo complesso di edifici, organizzati attorno ad una corte, costituisce il centro dell'attività agricola della tenuta. Esso si è andato formando nell'arco di più secoli attorno alla torre merlata, antico manufatto posto nel secolo XVI a guardia del fiume Sandalo. In questi edifici sono ospitate abitazioni, magazzini, cantine.

Il parco sistemato nell'800 era fino a non molti decenni fa assai più vasto (20 ettari): fu smantellato in parte per ricavare coltivi, e raggiungere oggi l'ampiezza di 14 ettari: insieme a piante plurisecolari compaiono statue settecentesche, busti, e marmi di recupero dal Palazzo Bevilacqua di Ferrara, ed una interessante vera da pozzo del secolo XV; l'insieme costituisce senza dubbio il più interessante complesso storico e ambientale del ferrarese, conservato pressoché integralmente nelle caratteristiche essenziali.”